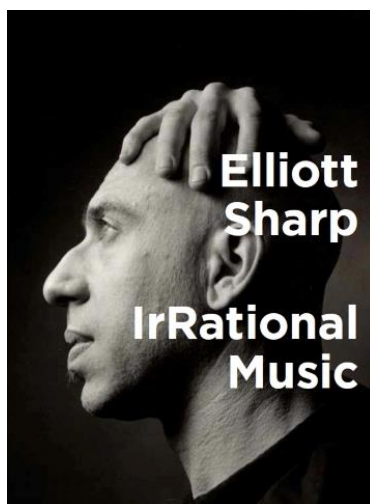


Elliott Sharp: Reading of *IrRational Music* at Erratum

a cura di Sergio Armaroli e Steve Piccolo



ERRATUM | Milano

Erratum: what is the place for sound art?

Giovedì 31 ottobre 2019, ore 20

Elliott Sharp leggerà dal suo nuovo libro *IrRational Music*, volume di memorie e manifesto di una figura chiave all'incrocio tra rock, avanguardia e una spirale sempre più ampia di arte, teatro, film e danza. *IrRational Music* è pubblicato da TerraNova Books e distribuito da MIT Press. <https://mitpress.mit.edu/books/irrational-music>

“La scrittura di Elliott Sharp, come la sua musica, ricombina lo scrupolosamente discorsivo con il profondamente umano e riflessivo. Che piacere essere informato da questo straordinario resoconto della maturità della sua psiche, della sua curiosità e della sua metodologia. Sharp dipinge un quadro di regni perduti dell'avanguardia che non sono davvero persi, ma che continuano nel nostro presente se siamo propensi a notarli. Con questo libro, il lettore si unisce a Sharp nel rafforzamento graduale del suono intenzionale stesso - suono come cultura, come scienza, come arte - un processo che non può mai essere completato.” – Jonathan Lethem

“Ricordando in molti modi le poche autobiografie musicali particolarmente importanti che mi vengono in mente a partire forse dall'originale **The Trouble With Cinderella** di Artie Shaw, l'estremamente divertente e istruttivo memoriale di Elliott Sharp è uno dei più percettivi e (acuti) sguardi su come la vita lavorativa e l'esistenza quotidiana di un musicista professionista si fondono (o si intrecciano) con la mente musicale quotidiana di un genio, oserei dire onesto. La scrittura di Sharp è chiara, precisa e realistica. Avendo lavorato con lui in un modo o nell'altro molte volte nell'ultimo quarto di secolo, non solo non vedo l'ora di continuare a farlo, ma

anche di leggere e comprendere, in seguito, ciò che lui (e il resto di noi) stava in quel momento facendo.” – Jack Womack

“Elliott Sharp è nato nel 1951, anno in cui avevamo ancora i telefoni con quadrante a rotella e i primi jet volavano attraverso l’Atlantico costando 1/3 dello stipendio medio annuo del lavoratore; anno in cui era disponibile una sola registrazione di Anton Webern e si pensava che Schoenberg fosse un matematico piuttosto che un compositore. Sharp fa parte della prima generazione di compositori cresciuti in un ambiente musicale quando tutto sembrava connesso; Canto gregoriano per l’occasione di John Cage. Il suo libro, *IrRational Music*, è una finestra affascinante su quel momento in cui la musica si apriva a tutti e tutto divenne possibile.” – Morton Subotnick

“Questo è stato il percorso di Sharp, come rivelato nel suo primo libro piacevole e penetrante, scavare a fondo in questi vari generi è stato il percorso di un musicista che cerca e produce la musica che ama, non vincolata da nessuna idea o scopo, immergendosi in tutto ciò che significa qualcosa per lui. *IrRational Music* è un’autobiografia musicale di un uomo che pensa criticamente alla propria musica e a tutto ciò che sente intorno a lui. Non è che ama la musica, cosa che ovviamente fa, ma fare musica è il modo con cui capisce il suo posto nel mondo.” – George Grella, *Brooklyn Rail*

BIO BREVE:

Elliott Sharp è un compositore, produttore e polistrumentista che guida i progetti *Orchestra Carbon*, *SysOrk*, *Tectonics* e *Terraplane*. Le sue innovazioni hanno riguardato la geometria frattale, la teoria del caos, gli algoritmi, le metafore genetiche e nuove strategie per la notazione grafica per produrre un lavoro che catalizzi un approccio sinestetico alla produzione musicale e che funzioni come arte retinica. Nel 2015 Sharp ha ricevuto il Berlin Prize e il Jahrespreis der der Deutscher Schallplatten Kritiks. Nel 2014 ha ricevuto una Guggenheim Fellowship e una Fellowship dal Center for Transformative Media. È stato presentato ai festival di Darmstadt e Huddersfield, New Music Stockholm, Tomorrow Festival - Shenzhen, Au Printemps-Paris, Hessischer Rundfunk Klangbiennale e alla Biennale di Venezia. È soggetto del documentario *Doing The Don't* ed è stato descritto in *All Things Considered* di NPR. Le sue installazioni includono *Chorale*, *Foliage*, *Fluvial*, *Chromatine* e *Tag*.

La composizione di Sharp *Storm of the Eye*, composta per il violinista Hilary Hahn, è apparsa nel suo album vincitore del Grammy *In 27 Pieces*. La sua opera *Filiseti Mekidesi* è stata presentata in anteprima alla Ruhr Triennale nel 2018 e la sua opera Walter Benjamin *Port Bou* è stata presentata a New York nel 2014. Tra i collaboratori di Sharp sono stati il cantante Qawwali Nusrat Fateh Ali Khan; Ensemble Modern; Debbie Harry; le leggende del blues Hubert Sumlin e Pops Staples; i grandi del jazz Jack Dejohnette e Sonny Sharrock; gli artisti dei media Christian Marclay e Pierre Huyghe; e Bachir Attar, leader dei Master Musicians Of Jajouka.

Links:

<http://www.elliottsharp.com>

https://www.instagram.com/elliott_sharp/

<https://twitter.com/ElliottSharp>

<https://mitpress.mit.edu/books/irrational-music>



**Elliott Sharp: Reading of *IrRational Music* at Erratum
a cura di Sergio Armaroli e Steve Piccolo**

Giovedì 31 ottobre 2019, ore 20

ERRATUM

Viale A. Doria 20, 20124 Milano

www.erratum.it | erratumemme@gmail.com | +39.333.9692237



Comunicazione a cura di



MADE4ART

Comunicazione e servizi per l'arte e la cultura

www.made4art.it | press@made4art.it